



ECONOMIA SOLIDALE CIRCOLARE

Scatti preziosi

Obiettivo e finalità del concorso

Il concorso si pone come obiettivo una finalità sociale, ovvero svolgere un'azione di informazione e sensibilizzazione sul tema dell'economia circolare e solidale.

Le foto caricate dai partecipanti dovranno rappresentare e raccontare esperienze di economia solidale e circolare sia collettiva che individuale, anche integrate tra di loro (Cooperative sociali, Imprese, Associazioni, singole iniziative o gruppi, ecc.) e capaci di promuovere percorsi di inclusione.

A titolo di esempio elenchiamo alcuni ambiti di pratiche che favoriscono l'inserimento e l'inclusione di persone socialmente svantaggiate (persone con disabilità e problemi di salute mentale, persone con HIV, migranti, detenuti ed ex detenuti, persone con dipendenze, NEET, ovvero persone non occupate né inserite in un percorso di istruzione o di formazione, persone con occupazioni precarie in soglia di povertà relativa o assoluta, donne vittime di sfruttamento e tratta, ecc.) e che possono diventare oggetto della presente iniziativa:

- raccolta/riciclo/riuso rifiuti (ad es. comunità di accoglienza con pratiche di gestione ecologica);
- agricoltura sociale;
- mense sociali, *food sharing* e banco alimentare con recupero di cibo;
- rigenerazione/gestione dei beni comuni e *housing* sociale;
- laboratori di sartoria in cui vengono realizzati capi e accessori a partire da materiale di scarto di aziende del territorio che favoriscano l'inserimento e l'inclusione di persone socialmente svantaggiate;
- ciclofficine che favoriscano l'inserimento e l'inclusione di persone socialmente svantaggiate, dove si recuperano vecchie biciclette abbandonate o presenti nelle depositerie comunali riparandole e facendole tornare utilizzabili;
- laboratori di riutilizzo del materiale proveniente da rifiuti da apparecchi elettrici ed elettronici che favoriscano l'inserimento e l'inclusione di persone socialmente svantaggiate;
- riconversione di vecchie macchine da gioco, prolungando la vita di flipper, calcio-balilla e slot machine reimpiegandoli in un'ottica di contrasto alla ludopatia e posticipandone così la trasformazione in rifiuto e che favoriscano l'inserimento e l'inclusione di persone socialmente svantaggiate;
- centri dove si raccolgono oggetti in buono stato conferiti dai cittadini e li si rendono gratuitamente disponibili ad altri cittadini, sensibilizzando e informando sulle buone prassi per il rispetto dell'ambiente e che favoriscano l'inserimento e l'inclusione di persone socialmente svantaggiate;
- centri dove si raccolgono oggetti di largo consumo difettati nel packaging (tipo detersivi, prodotti per la cura e igiene della persona) che medie e grandi aziende avrebbero avviato a distruzione come rifiuti speciali e che invece vengono riutilizzati distribuendoli gratuitamente negli enti di terzo settore, favorendo nel contempo l'inserimento e l'inclusione di persone socialmente svantaggiate;
- centri di riuso del rifiuto domestico organico per farne compost da utilizzare in pratiche di orticoltura nell'ambito di percorsi di agricoltura sociale.